

**5<sup>a</sup> Edizione  
2014/15**

**Ricercatore:**

**Melzani Davide**  
**Nato il: 05/02/1990**  
**Residente a:**  
**Comano Terme**  
**Titolo di studio:**  
**Laurea in**  
**Ingegneria Civile**

**Area tematica**  
**Valorizzazione del**  
**territorio**

## **Catalogazione di materiale etnografico per l'allestimento di un archivio digitale**

### **Il progetto e gli obiettivi**

L'associazione "Habitar in sta terra" è da tempo impegnata nella raccolta di materiali, strumenti e suppellettili che possano rappresentare una testimonianza autentica del passato di Bagolino. La raccolta è attualmente ospitata in due diverse sedi: una è situata al piano terra di un'ala dell'edificio scolastico in via Lombardi ed è utilizzata soprattutto per le visite scolastiche, mentre l'altra, di recente acquisizione e chiamata "Casa Museo", è situata nel cuore del centro storico in via Madonna di San Luca.

Con il passare degli anni gli oggetti in possesso dell'associazione sono diventati sempre più numerosi al punto tale da spingere i volontari a creare appositi registri, per avere traccia del materiale acquisito. Tali registri non risultano, però, al passo con i tempi, perché cartacei e perché non completi di tutte le informazioni che potrebbero essere utili come, per esempio, una fotografia dell'oggetto, le sue dimensioni, l'ambito di appartenenza.

Il progetto si è proposto, quindi, l'obiettivo di arrivare ad una catalogazione del materiale presente nella collezione secondo criteri oggettivi.

### **Fasi operative e metodologia**

In via preliminare il lavoro di catalogazione vero e proprio è stato preceduto da una fase di studio in cui è stata definita la metodologia da adottare per le fasi successive. Questa fase si è resa necessaria per impostare al meglio il lavoro e strutturare la scheda di catalogazione, utile poi anche per l'informatizzazione delle informazioni.

Il lavoro di catalogazione è stato suddiviso poi in tre fasi principali:

- **Analisi dell'oggetto:** gli oggetti sono stati fotografati e misurati per definirne le caratteristiche principali (lunghezza, altezza, diametro...).
- **Numerazione:** ad ogni reperto è stato assegnato un numero progressivo che lo rendesse facilmente individuabile e riconoscibile.
- **Informatizzazione:** una volta raccolti tutti i dati si è proceduto con la realizzazione della scheda tecnica identificativa di ogni oggetto immessa poi in un software.

Al termine del lavoro, nella scheda identificativa dell'oggetto appaiono in sequenza le seguenti voci:

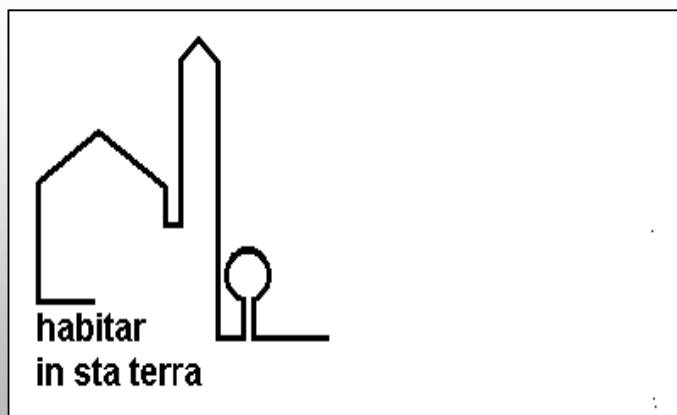
- Progressivo: numero con la quale si identifica il reperto;
- Acquisizione: il giorno o l'anno in cui si è effettuata l'acquisizione di tale elemento;
- Categoria generale: l'ambito a cui l'oggetto, per la sua funzione, viene riferito;
- Categoria specifica: rappresenta un dettaglio della categoria generale;
- Denominazione Italiana: il nome in lingua italiana dell'oggetto;
- Denominazione dialettale: il nome in dialetto dell'oggetto;
- Materiale: viene specificato il materiale con il quale è stato realizzato l'elemento come legno, ferro, rame, vetro, lana, cotone, ceramica;
- Quantità: si indica quanti oggetti si hanno in possesso, uguali a quello in esame;
- Collocazione generale: l'ubicazione dell'oggetto;
- Collocazione specifica: qui si specifica il luogo all'interno della casa museo nel quale si trova attualmente l'oggetto (reolt, piano terra, primo piano, secondo piano, ecc..)
- Misure: sono specificate le misure dell'oggetto;
- Note: eventuali note riguardanti lo stato di fatto oppure la presenza di segni particolari sull'elemento in esame, vengono riportate in questa sezione.

### **Risultati, valutazione e prospettive**

Prima del progetto solo pochi reperti erano registrati, non c'erano fotografie e i pochi dati raccolti erano contenuti in un registro cartaceo. Il lavoro ha permesso di realizzare un sistema informatico per la catalogazione e la fruizione di tutti gli oggetti in possesso dell'associazione, anche se non tutti i reperti sono stati inseriti. Il lungo lavoro di analisi propedeutico alla catalogazione stessa non ha consentito poi di realizzare le schede per ogni reperto. Il programma informatico, comunque, potrà essere utilizzato anche in futuro per completare la catalogazione degli oggetti attualmente presenti nel museo e successivamente di quelli presenti nell'ala scolastica in Via Lombardi. Il merito principale del lavoro è stato quello di impostare le basi e definire le procedure da seguire in modo standardizzato per l'archiviazione di un oggetto.

### **Partner Territoriale**

#### **ASSOCIAZIONE "HABITAR IN STA TERRA" - BAGOLINO**



**Associazione per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale.**